
Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) Seconda fase di consultazione

Conferenza stampa

26 giugno 2017

Sala stampa, Palazzo delle Orsoline



Norman Gobbi

Direttore
Dipartimento delle istituzioni

Elio Genazzi

Capo
Sezione degli enti locali



Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato

Norman Gobbi

Direttore del Dipartimento delle istituzioni



Piano cantonale delle aggregazioni: un po' di storia



- **14.03.2011:** il Gran Consiglio approva la **revisione della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni** che prevede la **creazione del PCA**
- **27.09.2013:** **entrata in vigore della revisione** – il Tribunale federale respinge il ricorso
- **08.11.2013/22.04.2014:** **consultazione - fase1** del PCA su indirizzi e scenari aggregativi

Piano cantonale delle aggregazioni: un po' di storia

- **04.07.2014:** presentazione esito consultazione - fase 1
- **03.06.2016:** il Tribunale federale conferma l'irricevibilità dell'iniziativa «*Avanti con le nuove città di Locarno e Bellinzona*»
- **Estate/autunno 2016:** consultazione interlocutoria del DI negli agglomerati (salvo Bellinzona) su possibili varianti agli scenari



Cosa è stato deciso dal Consiglio di Stato?

**Il Consiglio di Stato
ha approvato
gli scenari aggregativi,
le modalità d'attuazione
e gli incentivi finanziari**

**Si avvia la seconda fase di
consultazione del PCA**

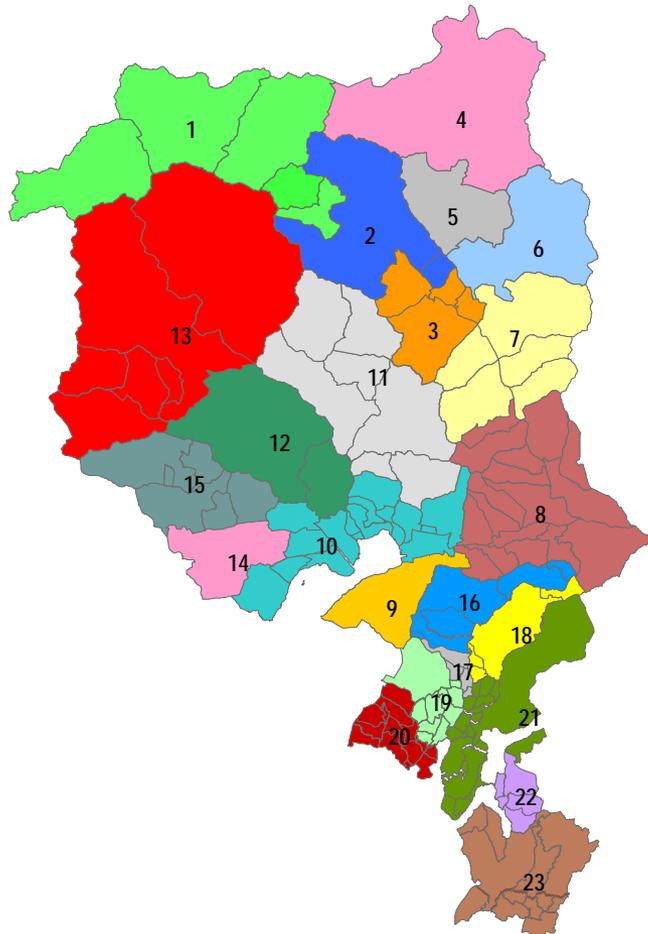
Elio Genazzi

Capo della Sezione degli enti locali



Scenari previsti: la situazione nel novembre 2013

23 scenari di obiettivo cantonale [+13 di ipotesi eventuale di ulteriori possibili sviluppi]



Scenari obiettivo cantonale consultazione 2013

- | | | | |
|----|---------------------------|----|------------------|
| 1 | Alta Leventina | 16 | Alto Vedeggio |
| 2 | Media Leventina | 17 | Medio Vedeggio |
| 3 | Bassa Leventina | 18 | Capriasca |
| 4 | Alta Blenio = Blenio | 19 | Malcantone Est |
| 5 | Media Blenio = Acquarossa | 20 | Malcantone Ovest |
| 6 | Bassa Blenio = Serravalle | 21 | Luganese |
| 7 | Riviera | 22 | Val Mara |
| 8 | Bellinzonese | 23 | Mendrisiotto |
| 9 | Gambarogno | | |
| 10 | Locarnese | | |
| 11 | Verzasca | | |
| 12 | Bassa Vallemaggia | | |
| 13 | Alta Vallemaggia | | |
| 14 | Centovalli | | |
| 15 | Onsernone | | |

La situazione nel Sopraceneri

Nel frattempo aggregati

- Faido-Sobrio
- Onsernone (5 comuni)
- Bellinzona (13 comuni)
- Riviera (4 comuni)

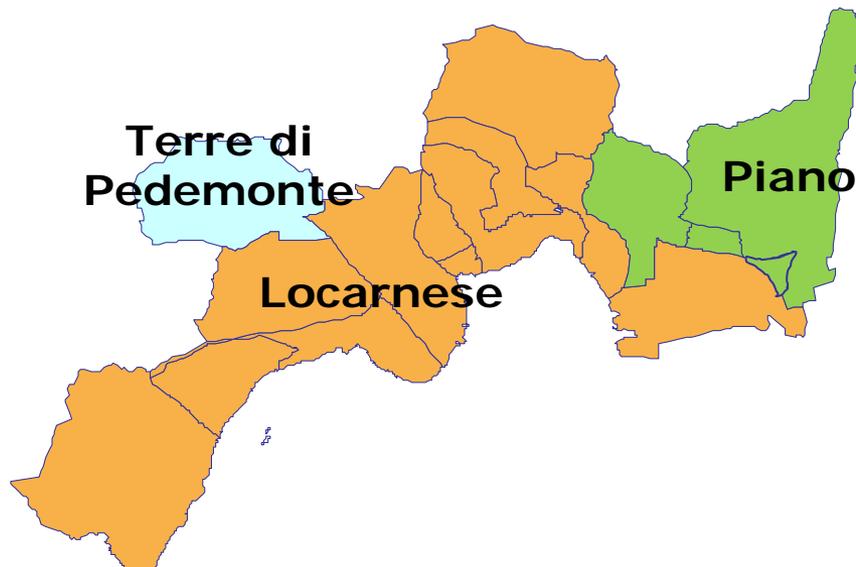
Eccetto il «Locarnese»,
tutti gli scenari vengono
confermati



La situazione nel Locarnese

«**Locarnese**» è suddiviso in tre scenari:

- «Piano»: Gordola e frazioni di Lavertezzo piano, Cugnasco-Gerra piano e Gerre di sotto (Locarno)
- «Terre di Pedemonte»: comune attuale
- «Locarnese», ridotto di conseguenza: Ascona, Brione s/Minusio, Brissago, Locarno (senza Gerre di sotto), Losone, Mergoscia, Minusio, Muralto, Orselina, Ronco s/Ascona e Tenero-Contra



La situazione nel Sottoceneri

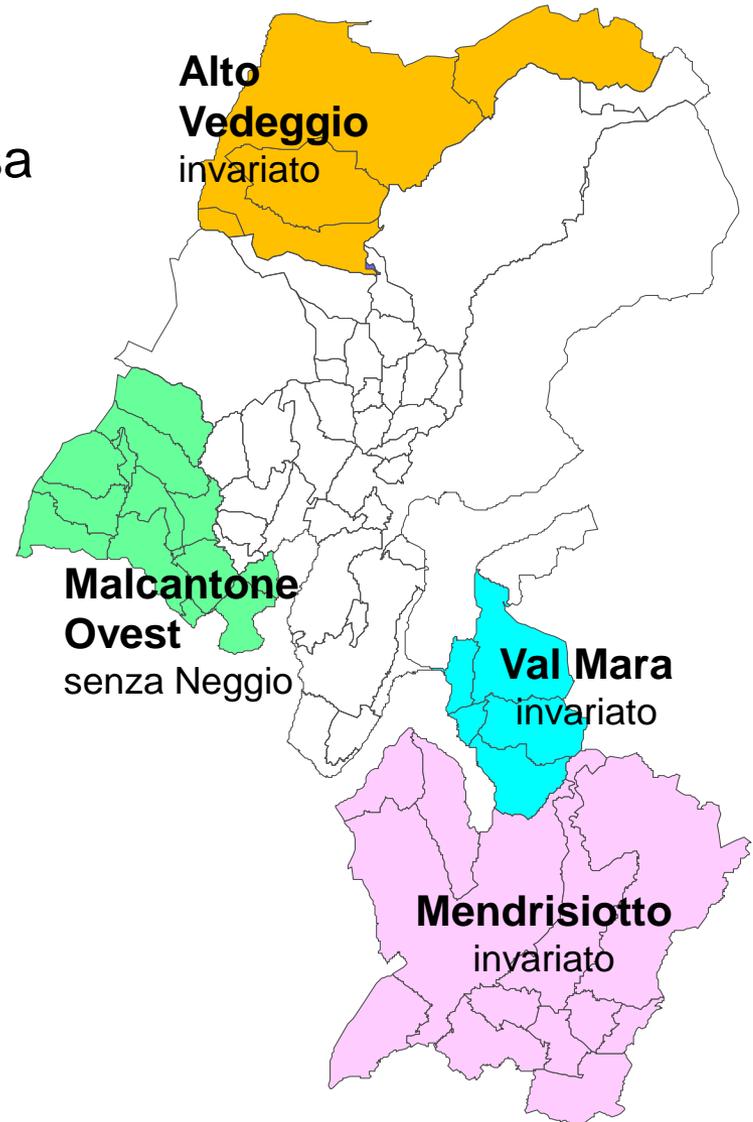
Per sua natura, nel **Sottoceneri** la situazione è per alcuni versi più complessa

Dopo le consultazioni:

● **Confermati** scenari

- Alto Vedeggio
- Val Mara
- Mendrisiotto
- Malcantone Ovest, unica modifica: senza Neggio

● **Riordino** dei rimanenti scenari



Capriasca, Medio Vedeggio, Malcantone Est e Luganese

Cancellato:

- **Medio Vedeggio**

Ridotti:

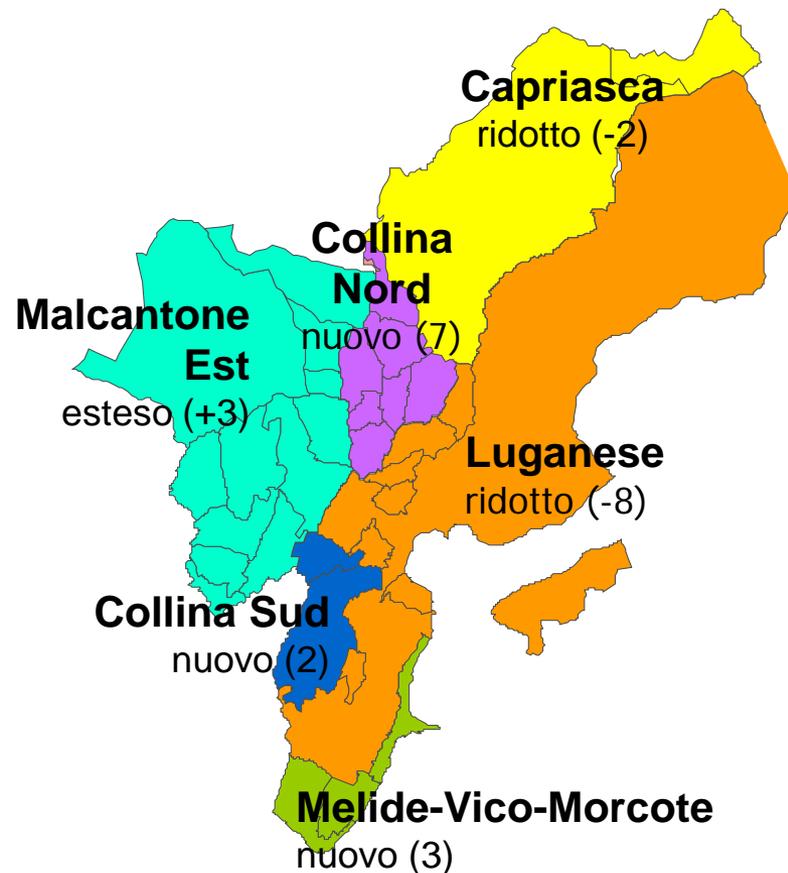
- **Capriasca** (- Origlio e Ponte Capriasca, eccetto Val Serdena)
- **Luganese** (- Melide, Vico Morcote, Morcote, Collina Sud e parziale Collina Nord)

Nuovi:

- **Collina Nord** (Vezia, Cureglia, Comano, Cadempino, Lamone, Origlio e Ponte Capriasca senza Val Serdena)
- **Collina Sud** (Collina d'Oro e Muzzano)
- **Melide-Vico-Morcote**

Esteso:

- **Malcantone Est** (+ Torricella-Taverne, Bedano e Neggio)



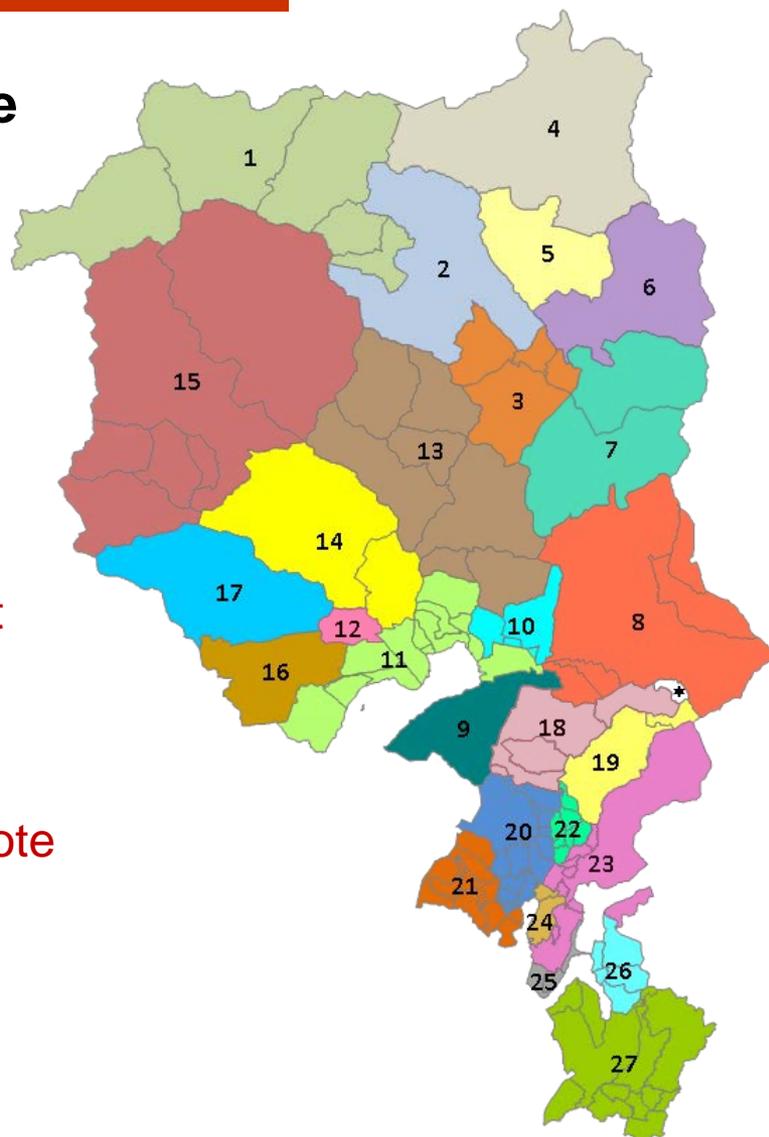
Consolidamento scenari: la situazione attuale

Risultato: 27 scenari di obiettivo cantonale

[in evidenza **nuovi/modificati**]

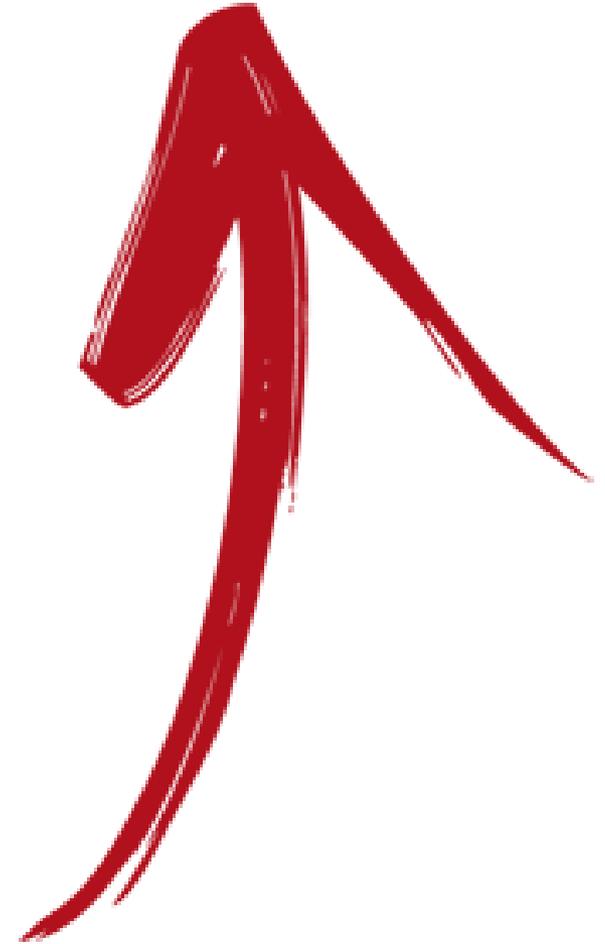
- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1. Alta Leventina | 15. Alta Vallemaggia |
| 2. Faido ✓ | 16. Centovalli ✓ |
| 3. Bassa Leventina | 17. Onsernone ✓ |
| 4. Blenio ✓ | 18. Alto Vedeggio |
| 5. Acquarossa ✓ | 19. Capriasca |
| 6. Serravalle ✓ | 20. Malcantone Est |
| 7. Riviera | 21. Malcantone Ovest |
| 8. Bellinzonese | 22. Collina Nord |
| 9. Gambarogno ✓ | 23. Luganese |
| 10. Piano | 24. Collina Sud |
| 11. Locarnese | 25. Melide-Vico-Morcote |
| 12. Terre di Pedemonte ✓ | 26. Val Mara |
| 13. Verzasca | 27. Mendrisiotto |
| 14. Bassa Vallemaggia | |

✓ 8 già attuati



Modalità di attuazione: principi

- Fino all'adozione del PCA da parte del Parlamento, il Governo farà riferimento al progetto
- Il Messaggio di adozione del PCA chiederà al Gran Consiglio anche il consolidamento degli orientamenti attuativi



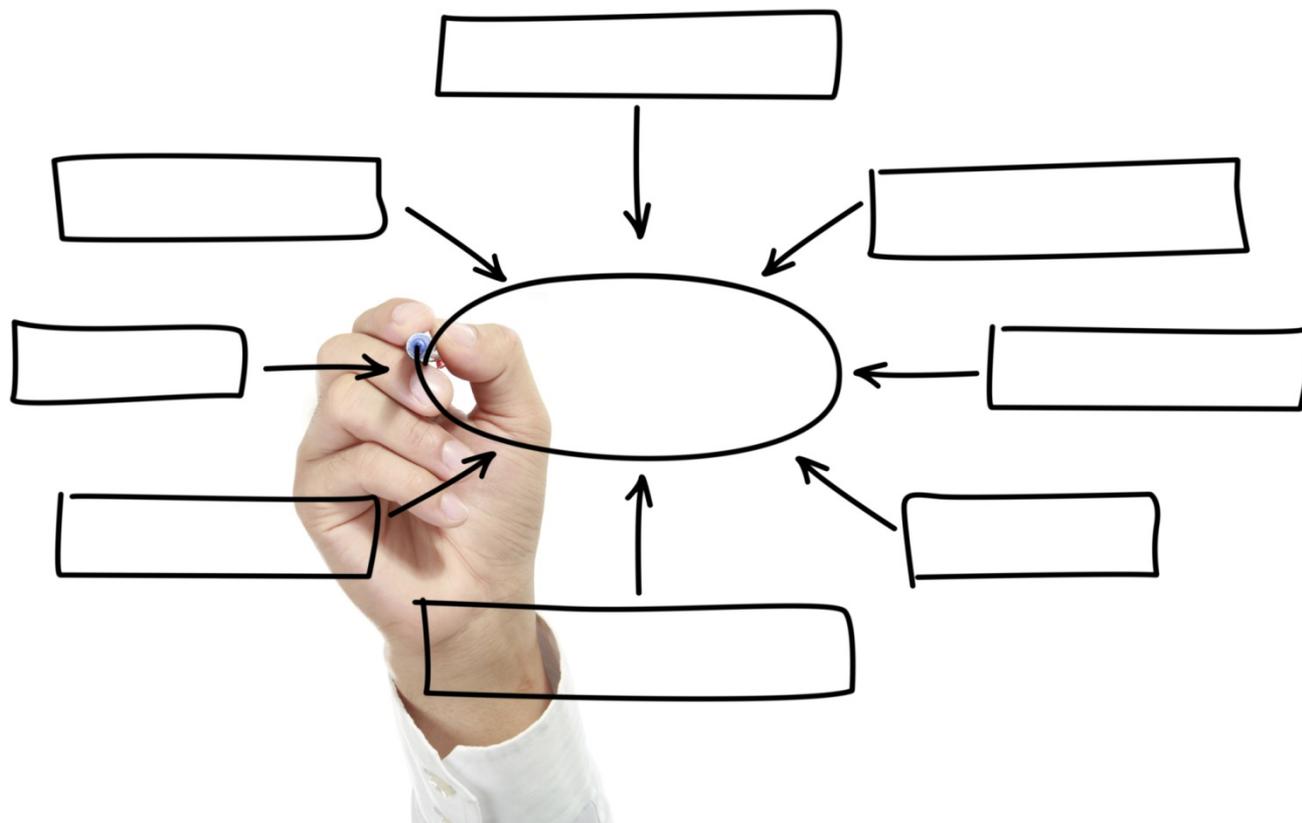
Modalità di attuazione: tempistica

- Gli scenari sono conseguibili a tappe
- Sostegni di durata limitata a 6 anni dall'approvazione del Gran Consiglio, dopodiché il PCA resta in vigore salvo la parte sugli aiuti



Modalità di attuazione: procedura

- Il Consiglio di Stato non intende proporre una modifica costituzionale volta all'attuazione degli scenari



Applicazione delle leggi

- **Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni**
- **Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale**



Coordinamento PCA – Ticino 2020

- L'assegnazione di competenze fra Cantone e comuni verrà correlata agli scenari
- Alcuni comuni dovranno eventualmente ricorrere a puntuali collaborazioni intercomunali
- I comuni che non riusciranno ad assumere autonomamente le proprie competenze dovranno ricorrere a forme di collaborazione intercomunale
- Gli standard minimi definiti per ogni competenza sono imperativi e non sono soggetti a deroghe dettate da insufficienze amministrative e strutturali a livello locale



Incentivi finanziari: contributo alle spese di riorganizzazione

- **Lordo 30 milioni**
- **Netto 26 milioni**
(4 già decisi per Bellinzona)
- ripartiti in funzione di numero di comuni e popolazione



Incentivi finanziari: contributo agli investimenti di sviluppo

- **Lordo 90 milioni**
- **Netto 47,8**
(dedotti contributi già decisi per Lugano, Mendrisio, Riviera e Bellinzona)
- Ripartiti secondo popolazione, superficie e forza finanziaria



Incentivi finanziari

Condizioni in caso di aggregazione parziale

- riduzione proporzionale dei contributi
- vincolo del coinvolgimento del polo negli agglomerati
- possibile riduzione se manca un comune ritenuto importante

Gli incentivi saranno **validi dopo approvazione dei crediti quadro**

Durata limitata a 6 anni

Risanamento dei comuni in dissesto come attualmente

Norman Gobbi

Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Prossimi passi

1. Consultazione-fase 2

- Municipi (115)
- Partiti rappresentati in Gran Consiglio
- Associazioni di comuni

2. Messaggio al Gran Consiglio

3. Decisione Gran Consiglio



La Riforma Ticino 2020

- La riforma *Ticino 2020* intende riorganizzare l'attribuzione di compiti e competenze – con i relativi flussi finanziari – fra Cantone e Comuni.
- Il disegno di nuovi comuni non può prescindere dalla parallela revisione dei compiti che sarà chiamato a svolgere.



Considerazioni conclusive

- Il federalismo richiede **comuni forti**, capaci di offrire servizi all'altezza delle esigenze sociali
- Il **consolidamento delle realtà comunali** è una *conditio sine qua non* per **ammodernare la struttura di uno Stato** che deve e vuole affrontare le sfide della società attuale e futura
- Gli scenari di aggregazione definiti nell'ambito del PCA vanno ben al di là dell'accorpamento meccanico di più giurisdizioni: sono lo **strumento per servire meglio i cittadini e le cittadine**

Per il Consiglio di Stato il processo aggregativo è una dinamica positiva per il rilancio istituzionale, socioeconomico e territoriale del Cantone Ticino

**Vi ringraziamo
per l'attenzione.**



Per ulteriori informazioni

Sezione degli enti locali

Via Carlo Salvioni 14

6500 Bellinzona

Tel. +41 91 814 17 11

www.ti.ch/sel

www.ti.ch/pca